

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2009 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile ed è predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità) per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Sono stati inoltre introdotti, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi) che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria della Fondazione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del codice civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni.

Inoltre, al fine di una più puntuale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente sono stati elaborati il "Rendiconto finanziario dei flussi totali" ed il "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità".

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione, svolta dalla Società Reconta Ernst & Young, alla quale è stato rinnovato l'incarico nel corso del 2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà

Sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati. Il software in corso di costruzione ha concluso gli stati di avanzamento lavori di implementazione nel corso dell'esercizio. Conseguentemente al collaudo si è proceduto ad imputare le spese capitalizzabili direttamente alla voce "Software" senza procedere ad alcun ammortamento in quanto il bene non è ancora inserito nel processo produttivo.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato sia dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte

delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Il valore commerciale è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima ove presente e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima.

Terreni:

Sono iscritti al costo di acquisto e/o al maggior valore determinato con perizia giurata di stima per quelli resi edificabili, come consentito dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448 dapprima e, in ultimo, dalla legge 27 febbraio 2004 n. 47, per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 4% sulla rivalutazione in luogo dell'aliquota ordinaria IRPEG o IRES.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi:

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

La voce accoglie gli stati di avanzamento lavori per l'immobile adibito alla nuova sede sito in Roma Piazza Vittorio ed i relativi oneri accessori che verranno attribuiti a capitalizzazione del bene non appena ultimati i lavori di costruzione.

Lo stesso vale per gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di

Amministrazione ha modificato i criteri della classificazione dei titoli iscritti in bilancio, inserendo nella classe delle attività finanziarie immobilizzate tutti i titoli obbligazionari acquisiti direttamente dall'Ente in quanto destinati ad essere conservati fino alla loro naturale scadenza, salvo quelli sottoscritti per un utilizzo a breve della liquidità disponibile. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Partecipazioni

Nel riclassificare le partecipazioni, si è provveduto a separare quelle in "società e fondi immobiliari" per evidenziare l'appartenenza all'"asset immobiliare" in largo senso inteso. Quelle totalitarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute. Le altre partecipazioni non totalitarie sono iscritte al costo, prudenzialmente rettifiche dalle eventuali perdite durevoli che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate dello stato patrimoniale come poste rettificative dell'attivo nella voce Fondo svalutazione partecipazioni.

Titoli e altri investimenti

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, esprimono tale minor valore nella voce "Fondo oscillazione valori mobiliari".

Tale fondo, accoglie altresì prudenziali accantonamenti conseguenti alla valutazione di possibili rischi, correlati a particolari situazioni di crisi economico-finanziarie del mercato mobiliare.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente tra le poste rettificative dei vari crediti esposti, il fondo svalutazione crediti che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a ragionevolmente prevedere. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2004, 60% per il 2005 e 2006, 50% per il 2007, 40% per il 2008.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, infatti, per il principio della prudenza si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Attività finanziarie in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite imputati a conto economico a norma del documento OIC n. 1.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 codice civile e comprende sia

l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". Da questo viene poi sottratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al Fondo lavoratori dipendenti Inps.

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

D) DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza. La voce accoglie inoltre, anche i debiti per le imposte dovute sul reddito d'esercizio prodotto dalla Fondazione che, in quanto Ente non commerciale (ex art. 73 comma 1 lettera c D.P.R. 917 del 1986) liquida le imposte IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986 e IRAP sul costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

COSTI E RICAVI

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

In merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile nazionale 12, si informa che la Fondazione non effettua operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate. Ciò premesso viene meno l'obbligo di informativa previsto dal succitato articolo.

ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, per un importo complessivo pari ad €2.023.390 risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	AMM.TI DIRETTI	31/12/2009
Software di proprietà e licenze d'uso	668.955	1.590.287		235.852	2.023.390
Costi per implementazione nuovi progetti	2.400		2.400		
Software in corso di costruzione	934.128	143.712	1.077.840		
TOTALE	1.605.483	1.733.999	1.080.240	235.852	2.023.390

Per i software di proprietà e licenze d'uso l'incremento riguarda prevalentemente l'avvenuto collaudo del nuovo software dedicato alla gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare per €1.080.240 e per €653.759 relativamente all'adeguamento dei pacchetti sw di Office Automation, nonché all'acquisizione di ulteriori software necessari alla realizzazione del progetto sicurezza, all'aggregazione dei dati per finalità statistiche, alla piattaforma di messaggistica aziendale Exchange, oltre che all'acquisto di vari software e licenze d'uso per le esigenze delle attività della Fondazione. Il decremento è dato dalla quota di ammortamento diretto sul valore storico dei beni e dal giro per imputazione diretta del software di cui sopra, compresi i costi di implementazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B) II 1 - TERRENI E FABBRICATI

Il saldo al 31/12/2009 espone i valori al netto delle loro poste rettificative (fondi ammortamento e fondi svalutazione).

Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO SVALUT. IMMOBILI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2009
- Fabbricati ad uso della Fondazione	12.651.067				4.497.766	8.153.301
- Fabbricati ad uso di terzi	2.236.872.182	5.511.569	13.863.570	44.870.333		2.183.649.848
- Unità immobiliari	14.300.853		14.300.853			
- Terreni edificabili	9.296					9.296
TOTALE	2.263.833.398	5.511.569	28.164.423	44.870.333	4.497.766	2.191.812.445

Il decremento del valore dei fabbricati ad uso di terzi, è dovuto alla vendita degli immobili ad uso residenziale siti in Pisa Via Beato Cottolengo e Napoli - Torre Azzurra per complessivi € 13.863.570; la cessione dei suddetti cespiti è la parte conclusiva dell'operazione di spin-off residenziale iniziata nel 2007.

Il decremento delle unità immobiliari riguarda 314 appartamenti dell'immobile di Garbagnate Milanese - Via Milano, la cui cessione è iniziata nel 2008, le stesse unità inopiate da parte dei conduttori, sono state vendute alla Asset Srl in data 30 marzo 2009.

Si riportano qui di seguito i valori delle operazioni di vendita effettuate nell'anno:

	Valori di libro	Valori di vendita
- vendite unità immob. (Garbagnate)	14.300.853	25.605.961
- vendita Pisa Via B. Cottolengo	2.727.726	8.531.629
- vendita Napoli (Torre Azzurra)	<u>11.135.844</u>	<u>25.000.000</u>
TOTALI	28.164.423	59.137.590

La differenza tra i valori di vendita e quelli di libro, pari ad € 30.973.167, costituisce l'importo della plusvalenza netta realizzata nell'anno dalle suesposte operazioni di cessione.

Gli incrementi, per complessivi €5.511.569, sono per €5.473.830 relativi ad imputazione di lavori di miglioria e messa a norma effettuati sull'immobile di Corsico (MI) Via di Vittorio, e, per i residuali €37.739 su vari immobili di proprietà dell'Ente.

Il fondo svalutazione immobili è pari a €44.870.333. Alla luce delle risultanze del mercato, è stata effettuata una rivisitazione del fondo stesso, operando un incremento di €9.933.876.

La tabella seguente espone i valori degli immobili per i quali è stata operata una svalutazione con relativo accantonamento al fondo quale posta rettificativa del conto immobili.

N°	CITTA'	Stabile	Destinaz.	Valore di Bilancio '09	Valore commerciale '09	Minusvalenze	Fondo svalutazione immobili
1	Roma	Piazza Poli, 7 "Hotel delle Nazioni / Via del Mortaro 19	Comm.	23.342.789,55	19.769.662,56	3.573.126,99	1.238.848,03
2	Segrate (MI)	Centro direzionale "Milano Oltre" Palazzo Tigli Sc. B V.le Europa	Comm.	10.888.388,63	8.619.460,00	2.268.928,63	1.180.089,77
3	Pieve Emanuele (MI)	Viale dei Pini 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo	Comm.	29.786.930,59	22.511.299,80	7.275.630,79	4.296.937,73
4	Montegrotto Terme	Viale Stazione, 109 - Albergo "Montecarlo"	Comm.	6.108.897,97	4.507.000,00	1.601.897,97	1.601.897,97
5	Abano Terme (PD)	Grand Hotel "Orologio"	Comm.	40.194.363,99	19.000.000,00	21.194.363,99	21.194.363,99
6	Venaria Reale (TO)	Corso Puccini/Via Verga	Abit.	17.250.660,12	20.000.000,00	15.358.195,48	15.358.195,48
7	Venaria Reale (TO)	Via Verga/Via Guicciardini	Abit.	18.107.535,36			
T O T A L E				145.679.566,21	94.407.422,36	51.272.143,85	44.870.332,97

NOTA: Il valore commerciale degli immobili a destinazione alberghiera, è stato decurtato del 40%.

I valori commerciali degli immobili indicati sono stati determinati con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma, con imputazione al fondo dell'intera differenza rispetto al valore di bilancio.

Per la valutazione degli immobili in Montegrotto e Abano Terme si è preso atto di perizie effettuate.

Per la valutazione del valore degli immobili in Venaria Reale si è preso atto di quello indicato nella delibera di vendita.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (oltre 2,1 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

B) II 2 - IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2009
- Impianti, macchinari e attrezzature	7.451.044	848.697	788.871	5.336.930	2.173.940
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	631.042				631.042
TOTALE	8.082.086	848.697	788.871	5.336.930	2.804.982

Per gli "Impianti, macchinari e attrezzature" gli incrementi, pari ad €848.697, sono dovuti in massima parte, per € 760.148, all'ammodernamento delle stazioni di lavoro, delle apparecchiature informatiche, degli apparati di rete e di sicurezza. Il decremento è dato dall'alienazione di beni ormai obsoleti e completamente ammortizzati.

La voce "Immobilizzazioni tecniche presso terzi" rimane invariata rispetto all'esercizio precedente ed espone il costo sostenuto per gli sportelli informativi installati presso varie sedi degli OO.MM., tramite i quali gli iscritti possono accedere ad una serie di dati riguardanti le loro posizioni contributive, pensionistiche, nonché ad altre informazioni a loro riservate.

B) II 4 - ALTRI BENI

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2009
- Mobili e macchine d'ufficio	2.073.567	69.011	47.567	1.693.117	401.894
- Automezzi	257.598	58.240	50.880	135.574	129.384
TOTALE	2.331.165	127.251	98.447	1.828.691	531.278

La voce "Mobili e macchine d'ufficio" si è incrementata di € 69.011 principalmente costituiti dagli acquisti di arredi, e si è decrementata per €47.567 per effetto dell'alienazione di arredi obsoleti, mentre la voce "Automezzi" risulta incrementata di €58.240 per l'acquisto di una nuova autovettura di servizio (Audi), con conseguente decremento di €50.880 dovuto al valore di scarico della autovettura Mercedes a seguito del furto della stessa.

B) II 5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2009
- Fabbricati in corso di costruzione	117.726.510	3.936.570		121.663.080
- Migliorie	5.893.794	8.368.720	5.511.569	8.750.945
- Oneri accessori di costruzione	1.242.024	38.746		1.280.770
TOTALE	124.862.328	12.344.036	5.511.569	131.694.795

La voce “Fabbricati in corso di costruzione” esprime il valore degli stati di avanzamento lavori che sono stati effettuati dalla soc. New Esquilino s.r.l. sull’area in Roma, Piazza Vittorio Emanuele per la realizzazione della nuova sede destinata agli uffici della Fondazione; gli oneri di diretta imputazione relativi all’acquisto e alla realizzazione dell’opera, sono rappresentati nella voce “Oneri accessori di costruzione” e verranno girati ad incremento del valore del fabbricato nel momento dell’ultimazione dei lavori.

A fine esercizio risultano in corso di attuazione ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 8.368.720 che, a conclusione delle opere, verranno imputate ad incremento di costo dei singoli cespiti. Le somme più consistenti di dette opere riguardano per €4.655.277 l’immobile di Milano Corso Como, per €2.529.300 l’immobile di Milano Via Lorenteggio, per €1.107.825 l’immobile in Corsico Via G. Di Vittorio e per €38.578 l’immobile di Assago in Milanofiori. La residua somma di €37.740 è relativa ad interventi di riqualificazione e messa a norma effettuati su vari stabili.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d’anno alla voce migliorie; l’importo iniziale, ha subito un decremento complessivo di €5.511.569 relativo alle opere che si sono completate durante l’esercizio e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B) III 1 - PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2009	VARIAZIONE
- Partecipazioni in società e fondi immobiliari	1.228.374.917	426.870.093	8.146.589	1.647.098.421	418.723.504
- Partecipazioni in enti diversi	85.215.918	10.000.000	911.039	94.304.879	9.088.961
F/do svalutaz. partecipaz.	-5.800.898	-2.632.435	-774.393	-7.658.940	-1.858.042
TOTALE	1.307.789.937	434.237.658	8.283.235	1.733.744.360	425.954.423

Al fine di meglio evidenziare la composizione per classi di investimento del portafoglio complessivo della Fondazione, sono stati classificati in un'unica voce di bilancio gli investimenti in società immobiliari e in fondi comuni immobiliari che, sebbene strumenti giuridicamente mobiliari, vanno sostanzialmente ascritti al settore immobiliare inteso in senso lato.

La voce "partecipazioni in società e fondi immobiliari" per totali € 1.647.098.421, nel suo incremento riguarda innanzitutto la partecipazione al Fondo Immobiliare chiuso ad apporto denominato "Ippocrate" del quale la Fondazione ha acquistato la totalità delle quote, sottoscritta in data 7/3/2007 (data di perfezionamento dell'acquisto delle quote iniziali).

Nel corso dell'anno 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della totalità delle quote di nuova emissione con il versamento della complessiva somma di € 313.740.029. Per effetto di un decremento di € 2.015.675 quale minusvalenza da valutazione di bilancio, il valore netto del fondo al 31/12/2009 ammonta ad € 1.473.779.854 suddiviso in n. 2.833 quote del valore unitario di € 520.219; a tale valore si aggiunge l'importo di € 330.000 per oneri accessori sostenuti in sede di costituzione del Fondo capitalizzati sul valore della partecipazione.

Permane la partecipazione totalitaria nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico, pari a fine esercizio ad € 57.766.033 per effetto di un decremento di € 619.765 quale perdita d'esercizio della partecipata valutata con il metodo del "patrimonio netto".

Sempre nella stessa voce, per € 10.008.942 è compreso l'investimento nella "CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.", società immobiliare proprietaria della nuova sede della omonima Università di Roma. L'Ente risulta attualmente possessore di n. 54.065 azioni pari al 9,75% circa del capitale sociale. L'incremento della partecipazione pari a complessivi € 5.005.323 è dovuto alla sottoscrizione di nuove azioni emesse dalla società al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di nuovi reparti del policlinico nonché di nuove infrastrutture (€ 5.000.000) e per effetto della valutazione del patrimonio netto della società (€ 5.323).

Alla stessa voce sono inoltre iscritti i seguenti nuovi investimenti realizzati nell'anno 2009:

- per €7.160.682 la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso denominato "Donatello Comparto NARCISO (ora Comparto MICHELANGELO 2)", il cui valore di bilancio al 31/12/2009 è pari ad € 7.363.234. Contestualmente a tale investimento l'Ente ha dismesso tutte le quote già presenti nel fondo immobiliare "Michelangelo" (€ 2.600.000) sottoscritte nel 2001 realizzando una plusvalenza lorda di €2.080.000 pari ad un rendimento annualizzato del 10% circa.
- per € 98.052.910 la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso "FIP" (Fondo Immobili Pubblici). Tale importo è pari alla differenza tra i versamenti effettuati dall'Ente per la sottoscrizione di complessive n. 753 quote (€100.964.059) e rimborsi di capitale disposti dal Fondo (€2.911.149), unitamente alla distribuzione dei dividendi.

Sulla base del rendiconto di gestione del Fondo al 31/12/2009 la partecipazione dell'Ente, pari al 5,66% dell'ammontare del FIP, vale €104.679.653.

La voce "partecipazioni in altre imprese", pari ad € 94.304.879, comprende le quote possedute dall'Ente nei fondi mobiliari chiusi di "private equity":

- ABSOLUTE SCA (€3.486.698)
- IGI INVESTIMENTI SUD (€4.283.679)
- QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY (€8.000.000)
- THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LIMITED (€1.034.502)
- DGPA CAPITAL (€20.000.000)
- ADVANCED CAPITAL III (€25.000.000)
- NETWORK CAPITAL PARTNERS I (€15.000.000)
- PRINCIPIA II (€7.500.000)
- ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL (€10.000.000)

Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono prevalentemente in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

L'incremento delle partecipazioni per € 10.000.000 è relativo al nuovo investimento effettuato nell'esercizio (ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL).

I decrementi di tali fondi intervenuti nel corso dell'anno 2009 per complessivi €911.039 attengono ai riscatti di quote di partecipazione connessi ad alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi (ABSOLUTE SCA per €194.718 e IGI INVESTIMENTI SUD per €716.321). L'importo complessivo già sottoscritto dall'Ente non ancora richiamato, pari ad €51.709.212, trova riscontro nella voce "debiti v/ società partecipate".

Le partecipazioni sono state oggetto di un accantonamento al “Fondo svalutazione partecipazioni” per complessivi € 7.658.940, al netto di rivalutazioni operate sulle partecipazioni nella QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY (€ 378.744) e nella ADVANCED CAPITAL III (€395.649), così ripartiti:

- ABSOLUTE SCA	€	1.886.193
- IGI INVESTIMENTI SUD	€	676.840
- QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	€	177.878
- THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LIMITED	€	993.970
- DGPA CAPITAL	€	2.127.442
- ADVANCED CAPITAL III	€	108.507
- NETWORK CAPITAL PARTNERS	€	1.390.002
- ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€	148.745
- PRINCIPIA II	€	149.363

La società ”The European small Caps Co Ltd” nel corso dell’esercizio è stata posta in liquidazione volontaria; il patrimonio netto della medesima non ancora distribuito (€98.556) è attualmente depositato presso la società IPES Trustee Ltd, già amministratrice della Compagnia partecipata dalla Fondazione, in attesa di assegnazione “pro quota” ai soci.

B) III 2 - CREDITI:

Le movimentazioni sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2009
<i>Mutui a società partecipate</i>	180.000.000			180.000.000
<i>Polizze di assicurazione</i>	28.022.938	13.708.161		41.731.099
<i>F/do oscillaz. cambi</i>	-577.306	-404.218		-981.524
<i>Mutui agli iscritti</i>	11.465		11.465	
<i>Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti</i>	10.393.852	2.985.710	1.164.871	12.214.691
<i>Mutui agli OO.MM.</i>	20.626.818	1.752.773	2.395.497	19.984.094
<i>Prestiti al personale</i>	2.886.781	1.475.471	1.444.057	2.918.195
<i>Depositi cauzionali</i>	30.877	5.174		36.051
TOTALE	241.395.425	19.523.071	5.015.890	255.902.606

Rimane invariato il valore del mutuo concesso alla partecipata società Enpam Real Estate Srl.

La voce “polizze assicurative a capitalizzazione” per complessivi €41.731.099 comprende:

- la polizza a capitalizzazione ed a premio annuo costante emessa in USD dalla Compagnia RAS BANK (ora ALLIANCE BANK) pari ad €15.002.719 per effetto della 5^a rata di premio (€2.970.329) e della 4^a rivalutazione maturata (€130.083 Gestione Speciale “valore valuta USD”); la variazione negativa per differenza passiva sul cambio Euro/Dollaro Statunitense intervenuta dalla data di sottoscrizione della polizza (dal 21/10/2005 al 31/12/2009), pari ad €981.524, è stata accantonata all’apposito fondo “oscillazione cambi”;
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per €16.728.380 con un incremento di €607.748 pari al 3,77% in base alla performance conseguita dall’apposito fondo di gestione “Eurosun Persona Life Dinamico” nel corso dell’esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (19/2/2009 – 31/12/2009) pari ad €527.169;
- la nuova polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico anch’essa stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI in data 17/12/2009 per un importo pari ad €10.000.000 avente le stesse caratteristiche della precedente.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l’acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50%, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per €2.985.710, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 1.164.871; sono stati concessi nuovi prestiti per €1.475.471 e incassate €1.444.057 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui agli Ordini dei Medici rappresentano somme erogate per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. Gli incrementi riguardano mutui erogati nel corso del 2009 agli Ordini Provinciali di Cosenza per €1.550.000 e di La Spezia per €170.000, ed indicizzazioni delle quote capitali dei mutui in essere per €30.140, mentre i decrementi per € 2.395.497 registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno e per € 2.633 riguardano l'estinzione anticipata del mutuo erogato precedentemente all'Ordine di La Spezia.

I depositi cauzionali rappresentano somme rilasciate dall'Ente per contratti di fitti passivi, per allacciamento utenze e per occupazione suolo pubblico per interventi sui fabbricati da reddito.

B) III 3 - ALTRI TITOLI:

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Titoli emessi o garantiti dallo stato</i>	1.018.125.000		1.018.125.000
<i>Altri titoli obbligazionari</i>	2.928.090.774	2.898.685.160	29.405.614
<i>F/do oscillazioni valori mobiliari</i>	-328.750.000	-400.000.000	71.250.000
<i>F/do oscillazioni cambi</i>	-7.866.333	-6.009.182	-1.857.151
<i>Azioni</i>	799.350	799.350	
TOTALE	3.610.398.791	2.493.475.328	1.116.923.463

Titoli emessi dallo Stato

Gli investimenti effettuati durante l'esercizio sono qui di seguito elencati:

Descrizione	Data acquisto	Data scadenza	Importo (Valore nominale)
BTP Strip 1	16/04/2009	01/11/2027	23.625.000,00
BTP Strip 2	16/04/2009	01/05/2028	23.625.000,00
BTP Strip 3	16/04/2009	01/11/2028	23.625.000,00
BTP Strip 4	16/04/2009	01/05/2029	23.625.000,00
BTP Strip 5	16/04/2009	01/11/2029	23.625.000,00
BTP Mantello	16/04/2009	01/11/2029	900.000.000,00
TOTALE			1.018.125.000,00

L'acquisto di Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana è stato effettuato limitatamente al capitale a scadenza ed alle ultime cinque cedole del BTP 5,25% 01.11.2029 e nell'ambito di un indirizzo di investimento estremamente prudentiale che l'Ente ha deciso di seguire nel periodo di grave crisi dei mercati finanziari e dell'economia; tale indirizzo ha permesso di contenere ulteriormente il livello di rischiosità già modesto del portafoglio generale. Al 31/12/2009 il prezzo di mercato di tali titoli ammonta ad €389.205.000 a fronte di un prezzo di acquisto pari ad €365.075.000 (+ 9,25% in ragione d'anno). La differenza tra il valore nominale ed il prezzo di acquisto (residuo scarto positivo), trova riscontro nella voce "Risconti passivi" dello stato patrimoniale.

Titoli obbligazionari

Gli investimenti effettuati durante l'esercizio sono qui di seguito indicati:

Descrizione	Data acquisto	Data scadenza	Importo (Valore nominale)
CREDIT SUISSE GBP/EUR CMS10Y RANGE ACCRUAL NOTE (THE "NOTES") 04/12/2024	04/12/2009	04/12/2024	35.000.000,00
TITOLO BEI scad. 20/02/2029 a collaterale del titolo "CORSAIR FINANCE" scad. 17/06/2016	28/01/2009	20/02/2029	67.900.000,00
TOTALE			102.900.000,00

Le dismissioni dei titoli effettuate nell'esercizio sono:

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/2011 (3° rata)	23/05/2009	1.033.000,00
MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/2011 (3° rata)	20/08/2009	3.098.400,00
S.G.A. CREDIT LINKED 01.04.2009	01/04/2009	35.000.000,00
TOTALE		39.131.400,00

Titoli rimborsati per estinzione anticipata e sostituzione con altri:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
MAGNOLIA FINANCE I plc Centaurus Notes Linked to Schroder ISF 08/11/2016	30/11/2009	35.000.000,00
TOTALE		35.000.000,00

La somma di €336.616.333 presente nel “fondo oscillazione valori mobiliari” fa capo a due imputazioni di natura diversa. La prima è relativa alle oscillazioni del cambio di alcuni titoli obbligazionari emessi in dollari statunitensi. Per effetto del cambio sfavorevole, questi titoli hanno subito nell’esercizio una ulteriore differenza passiva di € 1.857.151 e, di conseguenza, l’accantonamento al fondo effettuato l’anno precedente relativamente a questa componente è stato incrementato di pari importo ed ammonta ad €7.866.333.

La seconda componente del fondo, pari ad € 328.750.000, è relativa ad alcuni titoli obbligazionari, detenuti con un’ottica di lungo periodo tra le immobilizzazioni finanziarie, che ad oggi non hanno subito alcuna perdita in conto capitale, per i quali l’Ente nell’esercizio precedente aveva deciso di effettuare un accantonamento prudenziale di €400 milioni a fronte di un potenziale, futuro aumento del rischio connesso all’andamento dei mercati finanziari e dell’economia.

Il prospetto che segue espone il raffronto degli accantonamenti effettuati al fondo oscillazione nell’anno precedente e nell’anno in corso ed il recupero alla fine dell’esercizio 2009 di quanto accantonato per i titoli relativamente ai quali si è registrata una contrazione del potenziale rischio.

Investimento (descrizione e scadenza)	Data di acquisto	Valore nominale	Fondo oscillazione 2008 (accantonam.) in euro	F/do oscillaz.2008 (accantonam.) in %	Fondo oscillazione 2009 (accantonam.) in euro	F/do oscillaz. 2009 (accantonam.) in %	Recupero di valore
ANTHRACITE RATED INV 100% LINKED TO THE TARCHON MANAGER ALPHA RISK SCORE FUND 26/07/2018	26/07/2006	45.000.000	12.000.000	26,67%	12.000.000	26,67%	0
BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y Livestock Revolution Index Note 11/02/2016	18/02/2008	15.000.000	3.000.000	20,00%	3.000.000	20,00%	0
BARCLAYS BANK PLC 10Y SAPHIR NOTE 29/01/2018	28/01/2008	20.000.000	6.250.000	31,25%	6.250.000	31,25%	0
CORSAIR FINANCE No.6 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note 20/03/2016	27/02/2006	30.000.000	10.000.000	33,33%	10.000.000	33,33%	0
CORSAIR FINANCE SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 17/06/2016	26/05/2006	74.000.000	74.000.000	100,00%	74.000.000	100,00%	0
CREDIT SUISSE INTERNATIONAL 5Y ECPI Target Redemption Serenity Note 06/02/2013	06/02/2008	20.000.000	10.000.000	50,00%	10.000.000	50,00%	0
EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI 06/12/2016	06/12/2006	35.000.000	35.000.000	100,00%	35.000.000	100,00%	0
ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 22/12/2015	22/12/2005	30.000.000	10.000.000	33,33%	10.000.000	33,33%	0
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR 20/03/2016	28/03/2006	20.000.000	5.000.000	25,00%	5.000.000	25,00%	0
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR III Credit Linked linked to the Global Large Cap Ethical Index 20/09/2016	26/07/2006	15.000.000	3.750.000	25,00%	3.750.000	25,00%	0
TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016	20/07/2006	50.000.000	17.000.000	34,00%	17.000.000	34,00%	0
TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 3 29/12/2016	08/01/2007	35.000.000	12.000.000	34,29%	12.000.000	34,29%	0
TER FINANCE FRN 23/11/2017	23/11/2005	100.000.000	20.000.000	20,00%	20.000.000	20,00%	0
XELO II "CAMELOT" 20/03/2016	11/07/2005	37.500.000	37.500.000	100,00%	18.750.000	50,00%	18.750.000
XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017	22/10/2007	140.000.000	65.000.000	46,43%	65.000.000	46,43%	0
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CAPITALE		666.500.000	320.500.000		301.750.000		18.750.000
DEUTSCHE BANK 10Y PLATINUM COMMODITY DYNAMIC PARTICIPATION NOTE 21/11/2016	21/11/2006	10.000.000	3.000.000	30,00%		0,00%	3.000.000
FORTIS Capital Protected Notes linked to the Antarctica Market Neutral Fund EUR classe BX 15/02/2016	15/02/2008	30.000.000	9.000.000	30,00%	9.000.000	30,00%	0
GOLDMAN SACHS CPPI Target Redemption note on an Energy Basket 09/11/2006	09/11/2006	35.000.000	10.500.000	30,00%	10.500.000	30,00%	0
GOLDMAN SACHS Financial Products I Limited 10Y EUR Leveraged 100% Principal protected Notes 29/01/2018	24/01/2008	10.000.000	3.000.000	30,00%	3.000.000	30,00%	0
JP MORGAN 10Y SPI TARN GLOBAL INDICES 13/12/2017	13/12/2007	20.000.000	6.000.000	30,00%		0,00%	6.000.000
JP MORGAN 10Y TARGET SPI NOTE on CUSTOM YIELD ALPHA 8 BASKET 10/09/2017	10/09/2007	20.000.000	6.000.000	30,00%		0,00%	6.000.000
JP MORGAN 10Y TARN SPI NOTE LINKED TO A DYNAMIC BASKET 15/02/2016	13/02/2006	20.000.000	6.000.000	30,00%		0,00%	6.000.000
JP MORGAN 9Y TARN SPI Note on JP Morgan INCOMEFX EUR 20/06/2016	05/04/2007	20.000.000	6.000.000	30,00%		0,00%	6.000.000
MAN BLUECREST Ltd 30/09/2018	11/01/2006	25.000.000	7.500.000	30,00%		0,00%	7.500.000
MEDIOBANCA KAIROS MULTISTRATEGY HEDGE 2006-2014	28/03/2006	20.000.000	6.000.000	30,00%		0,00%	6.000.000
MEDIOBANCA SPA OLYMPIA STAR I 13/02/2018	13/02/2008	30.000.000	9.000.000	30,00%		0,00%	9.000.000
MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	24/10/2005	15.000.000	4.500.000	30,00%	4.500.000	30,00%	0
UNICREDITO 10Y GLOBAL SHIPPING SELECT INDEX 21/12/2017	21/12/2007	10.000.000	3.000.000	30,00%		0,00%	3.000.000,00
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CONTRATTUALE		265.000.000	79.500.000		27.000.000		52.500.000
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CAPITALE + TITOLI CON RISCHIO CONTRATTUALE		931.500.000	400.000.000		328.750.000		71.250.000

La ripresa di valore, per complessivi €71.250.000, è dovuta al venir meno, per alcuni titoli, dei presupposti che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento, sia per i miglioramenti registrati nei trend di mercato sia per le operazioni di riorganizzazione della porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari; tali operazioni sono state avviate nel corso dell'esercizio e saranno portate a termine nel 1° semestre 2010. In particolare per i titoli a capitale non garantito ("rischio capitale") le operazioni di protezione effettuate dall'Ente hanno consentito di recuperare valore per complessivi €18.750.000 per

XELO Camelot 20/3/2016. Per quanto concerne i titoli con “rischio contrattuale”, cioè suscettibili, al verificarsi di certe condizioni, di essere richiamati in anticipo dagli Istituti emittenti a prezzi di mercato, attualmente inferiori alla pari, la ripresa di valore è stata più consistente e pari a complessivi €52.500.000; tale rischio, infatti, risulta ora presente solo per due titoli (FORTIS e MERRIL LYNCH).

Infine per le due obbligazioni emesse da GOLDMAN SACHS, nei confronti della quale l’Ente governativo degli Stati Uniti ha intentato un procedimento giudiziario nell’aprile 2010, l’Enpam, prudenzialmente, non ha ritenuto opportuno operare alcuna ripresa di valore.

Azioni

Le azioni immobilizzate, per € 799.350, sono quelle della BANCA POPOLARE DI SONDRIO. A fine esercizio 2009 il valore di mercato delle azioni, risulta di €961.632, (€7.155 per n. 134.400) circa il 20% in più del costo medio ponderato, sostenuto dall’Ente per il loro acquisto, con cui sono rappresentate in bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II CREDITI

Come già illustrato in premessa, i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ma allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità è stato costituito il fondo di svalutazione dove vengono accantonate quote relative ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2004, 60% per il 2005 e 2006, 50% per il 2007, e 40% per il 2008. Si è provveduto alla fine dell’esercizio alla revisione del fondo stesso incrementandolo €4.603.894. Detto incremento è dovuto all’aumento di crediti nei confronti di locatari e di crediti di natura previdenziale da sottoporre a prudenziale svalutazione. Trattasi di crediti pregressi nei confronti di Concessionarie fallite, di iscritti alla quota “A” e al Fondo della Libera Professione quota “B”; per questi ultimi è comunque stato attuato, ai fini del loro recupero, l’incrocio con i dati pervenuti all’Anagrafe Tributaria. E’ da tener presente quindi una situazione di dinamicità degli stessi, proprio per l’obbligatorietà del versamento stesso. Il valore globale del fondo svalutazione è pari ad €69.246.347 suddiviso come posta rettificativa dei vari crediti (verso iscritti, verso locatari, e verso altri).

La composizione del Fondo svalutazione crediti è così ripartita:

	Anno 2008	Anno 2009
Crediti v/locatari	11.526.226	13.291.841
Altri crediti patrimoniali	10.199.313	12.172.158
Crediti v/esattori e concessionarie fallite	35.244.488	39.426.664
Crediti per sanz.rit.pag.contrib.ASL	2.369.673	2.794.632
Crediti v/iscritti residenti all'estero	480.212	605.270
Crediti v/iscritti Quota "B"	4.612.444	734.722
Crediti v/mutuatari per rate scadute	<u>247.106</u>	<u>221.060</u>
	64.679.462	69.246.347
Utilizzo nell'anno 2009	<u>- 37.010</u>	
	64.642.452	
Incremento del f/do svalutazione	<u>4.603.895</u>	
	69.246.347	

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

C) II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Crediti v/iscritti</i>	574.529.638	428.931.230	145.598.408
<i>F.do svalutazione crediti</i>	-40.766.656	-40.337.144	-429.512
TOTALE	533.762.982	388.594.086	145.168.896

Crediti verso iscritti:

- € 96.958.735 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contributi fissi sia per contributi di maternità (legge n. 379 dell'11.12.1990), di cui €38.129.239 relativi al ruolo 2009, ed €58.814.621 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi è stato effettuato un prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti, in quanto gli stessi si riferiscono a crediti pregressi, nei quali permangono anche quelli nei confronti delle concessionarie fallite (Catanzaro, Napoli, Caserta e Salerno) totalmente svalutati. A fronte del totale importo, sono stati incassati €17.734.523 nel corso del primo trimestre 2010;

- € 11.339.342 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL. e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- €26.180.061 sono relativi a contributi commisurati al reddito, dovuti per il 2009;
- €1.058.160 nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- € 12.589.308 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza generale Quota "B" e dei Fondi speciali, incassati interamente nel corso del primo trimestre 2010;
- € 88.845.395, di cui € 75.396.062 relativi a crediti dovuti ad evasioni contributive comprensive di interessi e sanzioni degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B", sia desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati, e dalla procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con quelli dell'anagrafe tributaria, che per quelli commisurati al reddito dovuti per il 2008 e precedenti, e €13.449.333 quali contributi derivanti dall'abolizione dell'esonero contributivo (delibera del C.d.A. N. 46/2009) per i pensionati del Fondo che proseguono nell'esercizio dell'attività professionale;
- € 661.714 per recupero di pensioni erogate e non dovute a causa del decesso dei beneficiari.
- € 21.001.766 relativi a crediti per contributi di ricongiunzione (L. 45/90), dovuti dagli iscritti e dagli enti gestori della posizione contributiva di provenienza, determinati in base alle domande accettate dai singoli iscritti nel corso del 2009 ed interamente incassati nel 1° trimestre 2010.

A detti importi, vanno aggiunti anche i crediti nei confronti delle ASL relativi a contributi dei Medici iscritti ai Fondi Speciali, in ossequio al principio della competenza economica per €302.590.975, nonché la somma di €13.304.182 per contributi dovuti dalla ASL Roma H relativamente agli anni 2008/2009. L'incremento di detti crediti rispetto all'anno precedente è dovuto prevalentemente al rinnovo dei contratti collettivi di categoria.

C) II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Crediti v/Enpam Real Estate srl</i>	3.109.810	3.160.111	-50.301
<i>Crediti v/Fondi Imm.ri e soc.partecipate</i>	14.930.673		14.930.673
TOTALE	18.040.483	3.160.111	14.880.372

I crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate sono riferiti ai canoni concessori annualmente dovuti fino alla scadenza del diritto di usufrutto degli immobili alla stessa concessi. Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento del credito per €468.000 a seguito dell'atto di concessione in usufrutto dell'Hotel Raphael, Hotel Class e Residence Porta Romana, avvenuto in data 29/1/2009 e per €46.797 a seguito di adeguamento ISTAT sui corrispettivi pattuiti relativamente ai trasferimenti precedenti, oltre ad un decremento pari ad €565.098 derivante dal pagamento canone concessorio.

Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate

La somma di € 14.930.673 rappresenta i crediti verso il FONDO IMMOBILIARE IPPOCRATE (€ 7.945.092) ed il FONDO IMMOBILI PUBBLICI (€ 6.985.581) per dividendi e rimborsi di capitale distribuibili alla Fondazione relativi alla gestione dei fondi immobiliari alla data del 31/12/2009, così come dai rendiconti delle società di gestione: First Atlantic Re SGR S.p.A. e Investire Immobiliare SGR S.p.A.

C) Il 4- bis CREDITI TRIBUTARI

Il valore al 31.12.2009 della voce “Crediti Tributarî” risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp. sostit. su mutui)	€ 342.927
Crediti v/Erario per ritenute subite	€ 457.444
Crediti da dichiaraz. mod. 770	€ 179.990
Crediti per IRPEG e ILOR	€ 4.806.321
Crediti per IRES da Unico da compensare	€ 2.905.535
Crediti per acconto imp. sost. su TFR	€ 33.339
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€ 138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€ 44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€ 1.586.430
Crediti per rimborsi ICI	€ 23.894
Crediti per somme versate in eccedenza	€ 81
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€ 1.980.005
Crediti per rimborso IRPEF	€ <u>55.224</u>
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€12.554.157

A ciò si aggiunge il credito correttamente appostato di €32.041.817 relativo alla 1a e 2a rata di acconto delle imposte IRES (€ 31.006.123) e IRAP (€ 1.035.694) del 2009 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2010 con le imposte dell'esercizio.

C) II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Crediti v/locatari di immobili</i>	33.695.225	25.888.334	7.806.891
<i>F.do svalutazione crediti</i>	-13.291.841	-11.526.226	-1.765.615
<i>Crediti v/personale</i>	32.065	15.210	16.855
<i>Crediti v/Inps e altri enti previdenziali</i>	3.355.776	3.036.376	319.400
<i>Crediti v/ fornitori</i>	57.931	45.580	12.351
<i>Crediti diversi</i>	41.177.912	35.432.067	5.745.845
<i>F.do svalutazione crediti diversi</i>	-15.187.850	-12.816.092	-2.371.758
<i>Crediti v/Banche</i>	39.386.923	44.390.858	-5.003.935
<i>Depositi vincolati</i>		100.000.000	-100.000.000
<i>Contratti pronti contro termine</i>	384.313.624	199.999.798	184.313.826
TOTALE	473.539.765	384.465.905	89.073.860

Crediti verso locatari immobili

I crediti verso i locatari degli immobili risultano, al 31/12/2009, pari a complessivi €41.029.863 di cui €18.341.042 costituito da crediti riferiti agli esercizi 2008 e precedenti e per la rimanente somma di €22.688.821 da crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione maturati nel corso del 2009. Di detti crediti, nel corso del 2009 sono stati incassati €7.334.638 che devono ancora essere attribuiti dal nuovo gestore.

In considerazione di quanto sopra esposto l'importo dei crediti reali nei confronti dei conduttori nell'anno 2009 è pari a €33.695.225.

L'elevato livello dei crediti per morosità, comunque riscontrabile, è sostanzialmente riconducibile a due aspetti:

- l'avvio dei nuovi processi di trasmissione delle richieste di pagamento e del perseguimento dei crediti/morosità che, iniziati nel corso del 2009, si prevede possano andare a regime durante il corrente anno 2010 (con recupero di molte partite aperte);
- gli effetti della crisi economica che investono tanto le famiglie quanto le aziende, con ritardi nei pagamenti da parte dei conduttori.

Il totale dei crediti verso locatari risulta pertanto aumentato di €7.806.891 rispetto al valore dell'anno precedente ed il fondo di svalutazione ammontante ad € 13.291.841 è da considerarsi quale posta rettificativa del valore globale dei suddetti crediti. Alla fine del 1° trimestre 2010, sono stati incassati €5.812.707 riferiti a detti crediti, di cui la maggior parte di competenza del 2009.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31.12.2009 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza e a vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps e altri enti previdenziali

Merita attenzione la somma di €2.912.469 quale quota di accantonamenti di tfr maturato nei confronti dei dipendenti e dei portieri degli stabili dell'Ente al 31/12/2009, confluiti al Fondo di tesoreria Inps per effetto della Legge finanziaria 2007 che ha anticipato l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/2005.

La voce comprende inoltre € 390.178 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per applicazione del comma 7 art. 70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai soggetti che risultano averne diritto, in attesa della verifica reddituale e dopo aver esperito gli opportuni accertamenti, tutti gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione. Comprende inoltre l'indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti, e dagli amministratori delegati ai portieri degli stabili dell'Ente oltre ad altre somme per €53.129.

Crediti v/fornitori

La voce esprime somme corrisposte a fornitori, in attesa di rendicontazione dagli stessi o di documento fiscale (fattura).

Crediti diversi

La voce, per un importo complessivo di € 41.177.912, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 19.578.846 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 285.224 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato, e per €19.293.622 il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli artt. 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151;
- €1.416.279 quali crediti in contenzioso. La somma è composta da €180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per ampliamento del Villaggio Tanka da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n. 75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del 30 maggio 2002 intervenuta tra l'Ente e il predetto Comune; da €12.633 nei confronti della Silos, ex locataria in Via Laurentina, per minori corrispettivi non versati a compensazione di lavori dalla stessa eseguiti ma non riconosciuti dall'Ente; da €2.916 quale saldo ancora dovuto dall'ex amministratore degli immobili in Livorno per il disavanzo della gestione non giustificato, riscontrato alla data di revoca del mandato del 30 giugno 1995; € 1.163.570 nei confronti della società ex conduttrice del complesso alberghiero-termale Hotel Magnolia in Abano Terme (PD), la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale dinanzi al Tribunale

Civile di Padova; €56.541 nei confronti delle Società ex inquilini Supervision ed Omniatecno s.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azioni di recupero dei crediti; €99 per recupero somme nei confronti di una conduttrice il cui importo è stato pignorato presso l'Inps ed è in corso di recupero;

- Crediti per €500.000 verso il Fondo Social & Public Initiatives per somme trattenute sul prezzo pagato a Enpam per l'acquisto dell'immobile in Firenze denominato Villa dell'Ombrellino, a garanzia dei lavori di restauro della facciata e del giardino come prescritti dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e le Attività Culturali della Regione Toscana che ne ha autorizzato l'alienazione;
- €12.203.739 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili ceduti;
- crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via Roccaraso, per €150.629 concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti;
- crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) per €259.636 di cui alle transazioni del 1999;
- crediti verso mutuatari, per €396.160, che rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti oltre alle spese legali da recuperare; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€137.823); nei primi mesi del 2010 a fronte di detti crediti, sono stati incassati €57.632;
- crediti nei confronti delle AA.SS.LL., per €4.200.093, relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;
- crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute per €670.631;
- crediti nei confronti del Ministero del Lavoro per €42.220 relativi a somme erogate ad iscritti vittime del terrorismo;
- crediti per addebiti di spese da recuperare, per € 165.513 concernenti la gestione di amministratori ed ex amministratori di immobili;
- la somma di € 1.544.029 comprende per € 1.405.050 crediti tributari e v/liquidatore a seguito del piano di ripartizione della ex società Immobiliare Nuovo Enpam Spa, nonché crediti relativi a vari recuperi e da depositi cauzionali;
- crediti vari di minor entità per rimborsi assicurativi, recuperi di spese legali e diversi per €50.138.

La voce fondo svalutazione crediti diversi per totali €15.187.850 quale posta rettificativa, accoglie le somme prudenzialmente accantonate relative a crediti la cui esigibilità non risulta certa.

Crediti verso banche

L'importo di €39.386.923 è così composto:

- crediti per cedole e dividendi da incassare, per imposta sostitutiva da recuperare su minusvalenze e per costituzione di un collaterale a protezione titolo (EIRLES), per € 38.716.972;
- crediti per interessi attivi da corrispondere dal conto di Tesoreria presso la BNL per €59.157;
- crediti verso altre Banche per €610.794 per interessi maturati al 31.12.2009.

Contratti di pronti contro termine

L'importo di €384.313.624 rappresenta il valore dell'impiego in essere al 31/12/2009 su contratti di pronti contro termine stipulati nel 4° trimestre 2009 e scadenti nel 1° trimestre 2010 con: BANCAPULIA (€104.316.478), BANCA ETRURIA (€79.999.148), BANCA POPOLARE DI MILANO (€49.999.051) e BANCA POPOLARE DI VERONA SAN GEMINIANO e SAN PROSPERO (€149.998.947).

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C) III 6 - ALTRI TITOLI

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	1.673.020.085	1.319.864.751	353.155.334
<i>Conti di gestione del patrimonio mobiliare</i>	12.839.443	19.835.295	-6.995.852
TOTALE	1.685.859.528	1.339.700.046	346.159.482

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni, e cioè tutti i titoli gestiti da Società ed Istituti Bancari qualificati a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, e quelli gestiti direttamente, rappresentati da tre titoli obbligazionari ad emittente bancario e da sette titoli governativi italiani oltre che da diverse quote di fondi comuni e sicav, inclusi gli ETF.

Al 31/12/09 il patrimonio totale investito in gestioni patrimoniali è pari ad €1.091.904.514, di cui €941.181.350 in gestioni patrimoniali mobiliari (GPM) ed €150.723.164 in gestioni patrimoniali in fondi (GPF). Rispetto all'esercizio precedente, in cui al 31/12/08 il patrimonio era di €744.738.174, si registra un incremento di €347.166.340. L'incremento è rappresentato in parte dalle riprese di valore dei titoli che erano stati svalutati nell'esercizio precedente ed in parte dai nuovi conferimenti che al netto dei prelevamenti ammontano a circa €310.000.000. Sono stati, infatti, conferiti €15.000.000 a ciascuno dei quattro gestori che a giudizio dell'Ente hanno meglio performato negli ultimi anni: Duemme SGR, Deutsche Bank, Eurizon Capital e Symphonia.

Sono stati, inoltre, conferiti €75.000.000 e trasferiti titoli per €295.000.000 dalla gestione diretta a SudTirolo Bank per l'apertura di due nuove gestioni, una che investe in ETF azionari per €35.000.000 circa e l'altra in titoli di stato dell'area euro (prevalentemente BTP) per €335.000.000.

Sono rientrati, invece, €121.646.000 per la chiusura della gestione Pioneer e sono stati infine prelevati €2.970.329 dalla gestione Allianz per conferirli alla polizza assicurativa della stessa.

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso per singole gestioni e per tipologie d'investimento.

PORTAFOGLIO GESTIONI E.N.P.A.M. AL 31/12/2009

DEPOSITO	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA'	TOTALE
B.P.S. 17000	72.628.208,67	7.147.943,63	1.802.461,92	19.293.580,15	10.385.606,00	664.938,77	111.922.739,14
M.P.S.	30.711.007,73	13.240.019,60	-	23.766.837,36	-	410.932,93	68.128.797,62
PIONEER	-	-	-	1.947.869,12	-	362.157,48	2.310.026,60
DUEMME SGR	47.729.183,04	44.651.733,66	10.331.469,29	11.570.500,36	12.621.096,53	1.806.415,19	128.710.398,07
EURIZON CAPITAL	18.225.440,68	41.855.824,61	-	-	10.535.332,29	239.642,61	70.856.240,19
DEUTSCHE BANK	58.773.881,90	1.497.377,03	1.725.700,53	4.069.586,52	27.692.866,69	605.347,16	94.364.759,83
ALLIANZ BANK	12.277.476,47	527.545,03	293.998,42	517.106,71	770.691,47	53.781,99	14.440.600,09
ALLIANZ BANK USD	-	-	-	-	-	2.940.608,73	2.940.608,73
BANCA PATRIMONI	9.822.475,85	-	5.361.348,38	2.535.128,28	2.544.661,96	1.292.803,41	21.556.417,88
INVESCO	-	-	-	74.067.992,59	-	270.961,06	74.338.953,65
SYMPHONIA	4.619.574,23	1.903.870,85	4.035.408,57	48.873.747,54	641.713,77	1.181.964,78	61.256.279,74
BANCA GENERALI	2.106.170,31	704.304,89	4.435.191,42	6.896.223,42	-	218.174,02	14.360.064,06
SUDTIROLBANK	290.126.824,32	45.991.209,51	-	73.994.712,78	-	2.485.645,55	412.598.392,16
CREDIT SUISSE	-	149.592,76	9.032.037,03	384.200,82	4.248.336,32	306.069,12	14.120.236,05
TOTALE	547.020.243,20	157.669.421,57	37.017.615,56	267.917.485,65	69.440.305,03	12.839.442,80	1.091.904.513,81

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari gestiti direttamente dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2009 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

Titoli obbligazionari acquistati nell'anno 2009:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BANCAPULIA TF 3,50% "ROMA" 30/06/2011	30/06/2009	50.000.000,00
BANCAPULIA TF 3,10% "ROMA 3" 23/12/2011	23/12/2009	50.000.000,00
TOTALE		100.000.000,00

Titoli obbligazionari rimborsati nell'anno 2009:

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BANCAPULIA "SARDEGNA" 2007 - 2009	25/05/2009	50.000.000,00
BANCAPULIA FRN 27/11/2009	27/11/2009	50.000.000,00
TOTALE		100.000.000,00

Titoli emessi dallo Stato acquistati nel 2009

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BTP 15ST19 - 2,35%	16/04/2009	24.957.718,56
BTP 1FEB13 - 4,75%	12/03/2009	15.847.199,42
BTP 1AG13 - 4,25%	12/03/2009	10.402.976,73
BTP 1AG14 - 4,25%	12/03/2009	15.510.627,11
BTP 15AP13 - 4,25%	12/03/2009	10.220.775,81
BTP 15DC13 - 3,75%	12/03/2009	10.148.024,13
BTPI 15ST23 - 2,6%	12/03/2009	18.674.626,04
TOTALE		105.761.947,80

Quote di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari O.I.C.V.M. sottoscritte nell'anno 2009:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
ETF PowerShares Euro MTS Cash 3 Months	13/02/2009	20.003.231,40
ETF LYXOR EURO MTS Global	09/03/2009	20.000.000,00
ETF DBX TRACKERS II IBOXX EURO SOVEREIGNS	09/03/2009	19.999.595,00
ETF iShares EURO INFLATION BOND	09/03/2009	19.999.742,00
ETF iShares EURO GOV. BOND 7 - 10	06/04/2009	19.713.192,36
ETF LYXOR MSCI ASIA PACIFIC ex JAPAN	25/11/2009	24.999.993,33
ETF iShares S&P 500 Index Fund	24/11/2009	24.999.996,00
ETF Street TRACKS MSCI Europe	24/11/2009	24.999.911,31
Fondo azionario CARMIGNAC INVESTISSEMENT LATITUDE	24/12/2009	24.999.999,91
TOTALE		199.715.661,31

Quote di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari O.I.C.V.M. riscattate nell'anno 2009:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
Fondo BIPIEMME SFORZESCO	21/12/2009	50.000.000,00

C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

C) IV 1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Depositi bancari</i>	388.920.094	648.703.558	-259.783.464
<i>Depositi postali</i>	6.621.253	55.147	6.566.106
<i>Amm. Delegati c/gestioni</i>		573.400	-573.400
<i>Amm.delegati c/entrate</i>	11.521.484	13.340.053	-1.818.569
TOTALE	407.062.831	662.672.158	-255.609.327

I conti bancari degli amministratori delle gestioni immobiliari delegate sono intestati alla Fondazione ed erano gestiti dagli amministratori stessi sino alla fine del loro mandato. Dal primo aprile 2009 l'incarico è stato affidato ad un unico gestore RTI GEFI-CIDS con conseguente eliminazione dei conti per la gestione delle spese e la costituzione di un unico conto entrate-fitti presso la Banca Popolare di Sondrio. Alla chiusura dell'esercizio

permangono ancora liquidità presso i conti fitti intrattenuti e gestiti dai precedenti amministratori solo ai fini di possibili residue movimentazioni.

La voce c/c bancari raggruppa i conti accesi a nome dell'Ente presso la Banca Nazionale del Lavoro in funzione di Cassiere, presso la Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; presso la Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono i contributi proporzionali al reddito e i contributi di riscatto.

Presso l'Ente Poste sono intrattenuti due conti uno dei quali accoglie versamenti degli aderenti alla polizza sanitaria da girare alla Compagnia di Assicurazione mentre sull'altro affluiscono varie tipologie di versamenti da parte degli iscritti.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano €32.341 di denaro contante ed €47.493 di valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo dei ratei, pari ad €27.714.189, si riferisce a proventi maturati nell'anno 2009, che per €24.245.222 verranno incassati nell'esercizio 2010, i rimanenti €3.468.967 sono relativi a proventi maturati su titoli di cui essendo nota la "performance" si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata alla scadenza dei titoli stessi che avverrà oltre l'esercizio 2009. In dettaglio:

Ratei attivi per interessi su titoli	€	22.960.068
Ratei attivi su titoli da accreditare a scadenza	€	3.468.967
Ratei attivi su operazioni di pronti contro termine	€	748.924
Ratei su rivalutazione polizze assicurative	€	535.388
Ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€	842

I risconti attivi per complessivi €65.554.871 rappresentano per €62.036.332 l'importo delle pensioni relative al mese di gennaio 2010, il cui addebito sul conto bancario della Fondazione è avvenuto in data 29 e 30 dicembre 2009, per €2.728.917 i residui scarti negativi relativi ai titoli obbligazionari sottoscritti dalla Fondazione sopra la pari: trattasi di risconti pluriennali che avranno il loro riflesso negli esercizi successivi; la rimanente somma di €789.622 riguarda costi di competenza dell'esercizio 2010 sostenuti nel 2009 prevalentemente per canoni di manutenzione, premi assicurativi e totalizzazioni delle pensioni.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito per €8.992.969.379 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, e per € 1.312.917.773 dall'avanzo economico dell'esercizio.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31.12.2009 ascende a €10.305.887.152, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival. immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 1.1.07	7.389.370.319	4.000.000			7.393.370.319
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			801.356.208	-801.356.208	
Variazioni		-4.000.000			-4.000.000
Risultato al 31.12.07				927.629.530	927.629.530
Alla chiusura dell'esercizio 2007	7.389.370.319		801.356.208	126.273.322	8.316.999.849
All'inizio dell'esercizio precedente	7.389.370.319		801.356.208	126.273.322	8.316.999.849
Riporto a nuovo utile esercizio precedente			927.629.530	-927.629.530	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				675.969.530	675.969.530
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.389.370.319		1.728.985.738	-125.386.678	8.992.969.379
Riporto a nuovo utile esercizio precedente			675.969.530	-675.969.530	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				1.312.917.773	1.312.917.773
Alla chiusura dell'esercizio	7.389.370.319		2.404.955.268	511.561.565	10.305.887.152

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2009
<i>Fondo imposte</i>	13.081.616		249.975	12.831.641
TOTALE	13.081.616		249.975	12.831.641

Il fondo imposte, pari a € 12.831.641, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM, e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI. Il decremento è dato dall'accoglimento del ricorso verso il Comune di Opera (Mi) per ICI 2006 e dal pagamento di imposte irrorate a seguito sentenza sfavorevole sul contenzioso Invim relativo all'Hotel Des Bains in Montegrotto Terme (Pd).

B) 3 ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2009
<i>Fondo rischi diversi</i>	7.628.253	53.460	1.396.158	6.285.555
<i>Fondo oneri futuri</i>	992.000	4.923.744	1.120.858	4.794.886
TOTALE	8.620.253	4.977.204	2.517.016	11.080.441

Il fondo rischi diversi ammonta a €6.285.555 e riguarda, per €5.287.414 il valore di cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà. I residuali €998.141 comprendono €474.602 quale valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive, €415.852 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente ed €107.687 quale somma richiesta dall'Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione. Il decremento è dovuto alla rivisitazione del fondo stesso nel quale sono venuti meno i presupposti per sostenere alcuni oneri precedentemente e prudenzialmente accantonati.

Il fondo oneri futuri accoglie per €338.111 l'onere relativo all'incentivo per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro del personale avente i requisiti utili ai fini del pensionamento, deliberata dal CdA del 13/2/2009 con cessazione prevista nel 1° trimestre 2010, per €2.506.775 il valore dell'imposta sostitutiva del 20% gravante sui dividendi del Fondo Immobiliare Ippocrate e FIP il cui incasso è avvenuto nel 1° trimestre 2010 e per €1.500.000 quale onere presunto relativo al mancato versamento nei termini delle imposte di registro e per €450.000 delle relative sanzioni sui contratti di locazione, da parte del gestore GEFI-CIDS, per queste ultime la Fondazione potrà esercitare azione di rivalsa nei confronti del gestore stesso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2009
<i>Fondo indennità di fine rapporto personale</i>	12.194.441	1.798.477	1.868.537	12.124.381
<i>Fondo indennità fine rapporto portieri</i>	1.348.711	113.236	211.619	1.250.328
<i>Fondo indennità fine rapporto di collaborazione</i>	87.140	30.500		117.640
TOTALE	13.630.292	1.942.213	2.080.156	13.492.349

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di €12.124.381 risulta incrementato di €1.798.477 quali accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.868.537 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2009.

L'accantonamento dell'indennità di fine rapporto di collaborazione incrementa il debito per il contratto di lavoro di collaborazione in qualità di Direttore Generale approvato dal C.d.A. il 31/3/2006 per la durata di un quinquennio.

D) DEBITI

D) 4 DEBITI VERSO BANCHE

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Debiti verso istituti di credito e banche</i>	5.187.561	105.847.761	-100.660.200
<i>Debiti per interessi passivi e spese di c/c</i>	63	32	31
TOTALE	5.187.624	105.847.793	-100.660.169

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi € 5.187.624 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi dei titoli e dalle commissioni relative alle gestioni patrimoniali (€ 3.175.906), dall'imposta su interessi di un deposito bancario vincolato (€119.466), da un errato accredito di una cedola il cui addebito avverrà nel gennaio 2010 (€1.888.264) e dalla mancata esecuzione entro il 31/12/2009 di alcuni ordini di pagamento disposti a fine anno (€3.925). Sono presenti inoltre addebiti per competenze e spese sui conti correnti (€63).

D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti nei confronti dei fornitori, sono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Debiti per depositi a garanzia della regolare esecuzione contratti</i>	26.684	22.014	4.670
<i>Debiti per fatture da liquidare</i>	11.362.337	10.627.582	734.755
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	10.037.240	13.175.581	-3.138.341
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori</i>	779.227	1.049.536	-270.309
TOTALE	22.205.488	24.874.713	-2.669.225

D) 12 DEBITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Debiti per imposte e tasse</i>	29.510.407	30.702.180	-1.191.773
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente</i>	1.041.369	802.150	239.219
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo</i>	1.398.859	975.117	423.742
<i>Debiti per ritenute su redditi di pensione</i>	24.269.041	23.353.835	915.206
<i>Debiti per addizionale IRPEF Regionale</i>	1.597	4.273	-2.676
<i>Debiti per addizionale IRPEF Comunale</i>	55.897	1.599	54.298
TOTALE	56.277.170	55.839.154	438.016

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi € 28.377.394 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed €965.130 dell'imposta IRAP, nonché €164.195 quale imposta sulla plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione nel Fondo Immobiliare Michelangelo da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2010 ed €3.688 quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2009.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31/12 maturato sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR.

D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Debiti verso Enti previdenziali

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per €1.142.688 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2009 da versare entro il mese successivo.

D) 14 ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Debiti v/iscritti</i>	21.988.869	22.988.556	-999.687
<i>Debiti v/locatari</i>	12.355.133	12.664.851	-309.718
<i>debiti v/il personale</i>	2.635.275	2.802.079	-166.804
<i>debiti v/amministratori e sindaci</i>	215.015	267.340	-52.325
<i>Altri</i>	85.736.987	52.521.163	33.215.824
TOTALE	122.931.279	91.243.989	31.687.290

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per €21.988.869 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per pensioni € 14.508.095
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie € 1.753.171
- debiti diversi € 5.727.603

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2010.

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per €11.842.921 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo, per €512.212 da interessi maturati su tali depositi.

Il saldo dei debiti verso il personale per €2.635.275 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2009 € 2.268.663
- debiti per indennità rimborso missioni € 21.863
- debiti per straordinari da liquidare € 37.797
- debiti per competenze varie € 297.987
- altri debiti € 8.965

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione, congiuntamente al saldo dell'indennità a titolo di retribuzione accessoria ai Dirigenti graduata in relazione al concreto raggiungimento in qualità di obiettivi prefissati (art. 7 C.C.N.L. per i dirigenti degli Enti Privatizzati).

I debiti verso amministratori e sindaci per €215.015 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2009.

Il saldo degli altri debiti per €85.736.987 è così costituito:

debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale e dei portieri	€	12.499
debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari	€	8.092.627
debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali	€	317.260
debiti per trattenute c/terzi su pensioni e retrib.	€	308.140
debiti per spese gestione div. amministratori	€	1.772
debiti v/società partecipate	€	75.195.066
debiti per somme da attribuire	€	699.617
altri debiti	€	1.110.006

I debiti per premi assicurativi rappresentano il dovuto al 31 dicembre per i premi dovuti dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione; per i premi relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali per il personale dipendente e alla Compagnia di Assicurazioni Unipol sia a fronte delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale sia delle adesioni degli iscritti alla polizza malattia ed infortuni.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono rimesse nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per somme da attribuire, rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

I debiti verso società partecipate, pari a complessivi €75.195.066, costituiscono l'importo già sottoscritto, ma non ancora richiamato e versato, delle partecipazioni dell'Ente ai fondi di "private equity": QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY; IGI Investimenti Sud; DGPA CAPITAL; ADVANCED CAPITAL III; ADVANCED R.E. INTERNATIONAL; NETWORK CAPITAL PARTNERS I; PRINCIPIA II (complessivi € 51.709.212) e al Fondo Immobili Pubblici "FIP" (€23.485.854).

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- €690.710 relative a somme da riversare ad ex conduttori di immobili dismessi, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, a rimborsi di spese anticipate dal gestore del patrimonio immobiliare, ad importi residui della transazione con la Kuehne+ Nagel (inquilino dell'immobile in Corsico);
- €211.107 per contributi da erogare a vari OOMM e per pagamenti di utenze relative al 4° trimestre 2009.

E) RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Ratei passivi</i>	35.188	46.163	-10.975
<i>Risconti passivi</i>	634.052.084	12.145	634.039.939
TOTALE	634.087.272	58.308	634.028.964

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da manutenzioni e contratti di assistenza di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2010 per €35.188.

L'importo dei risconti passivi per €634.047.793 rappresenta per €3.691.454 l'importo dei residui scarti positivi relativi ai titoli obbligazionari sottoscritti dall'Ente sotto la pari e per €630.356.339 lo scarto positivo residuo relativo ai titoli di stato italiani a lungo termine acquistati nel corso dell'esercizio (BTP Strip per nominali € 1.018.125.000 scadenza 1/11/2029): trattasi di risconti pluriennali che avranno il loro riflesso negli esercizi successivi. Inoltre l'importo di €4.291 rappresenta somme di pensioni relative a gennaio 2010 erogate e riaccreditate alla Fondazione e riproposte in pagamento nel mese di gennaio.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Immobilizzazioni da acquistare</i>	121.678.948	188.292.549	-66.613.601
<i>Mutui attivi da concedere</i>	45.110.000	46.808.228	-1.698.228
<i>Beni di terzi in cauzione/garanzia</i>	152.041.714	140.260.456	11.781.258
TOTALE	318.830.662	375.361.233	-56.530.571

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per €39.893.660 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della

Fondazione, per €6.538.216 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente e per €52.006 a materiale informatico, apparecchiature hardware da acquistare per il quale l'Ente ha assunto nel corso dell'esercizio il relativo impegno di spesa. Sempre nella stessa voce sono compresi €51.709.212 per residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity: "Quadrivio New Old Economy" (€3.161.756); "IGI Investimenti Sud" (€283.679); "DGPA Capital" (€ 3.680.000); "Advanced Capital III" (€ 18.552.359); "Network Capital Partners" (€ 9.281.418); "Advanced Capital RE" (€ 10.000.000) e "Principia II" (€6.750.000).

Inoltre risultano €23.485.854 quali "quote di fondi da sottoscrivere" relativi a n. 178 quote del Fondo Immobiliare Pubblico denominato F.I.P.

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per €45.000.000 e da erogare ad un dipendente per €110.000.

E' necessario evidenziare che, oltre alle fidejussioni e garanzie rilasciate, sono in possesso dell'Ente, ma non iscritte in tale voce, ulteriori depositi cauzionali provvisori per totali €239.183, rilasciate da varie ditte, quali partecipanti di gare d'appalto ancora non concluse al 31.12.2009. Le cauzioni sono per lavori di manutenzione e migliorie sugli immobili ad uso di terzi. L'iscrizione contabile avverrà alla definizione della gara, contestualmente alla consegna del deposito definitivo della ditta appaltatrice ed al rilascio dei suddetti depositi provvisori dei partecipanti.

A) VALORI DELLA PRODUZIONE

A) 1 RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	368.609.507	368.333.344	276.163
<i>Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	296.526.670	286.169.799	10.356.871
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	1.017.347.495	917.444.160	99.903.335
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali</i>	272.165.451	255.195.958	16.969.493
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni</i>	17.357.692	24.913.922	-7.556.230
TOTALE	1.972.006.815	1.852.057.183	119.949.632

Le entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

Contributi al Fondo di previdenza generale – Quota “A”- "

Le entrate si riferiscono ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della F.N.OO.M.C.eO. del 28.6.97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT; ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive; ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste", ed ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi.

Contributi del Fondo della libera professione - Quota “B” del Fondo Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265.

Contributi del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato di mantenere l'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Proventi patrimoniali</i>	115.739.905	130.071.564	-14.331.659
<i>Altri ricavi e proventi</i>	712.827	216.729	496.098
TOTALE	116.452.732	130.288.293	-13.835.561

La voce si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2009 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 97.180.618), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€18.559.287).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	192.874.915	181.599.826	11.275.089
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	38.153.370	32.056.335	6.097.035
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	638.346.652	619.131.005	19.215.647
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali</i>	158.090.548	150.158.583	7.931.965
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Esterni</i>	39.218.115	40.094.090	-875.975
TOTALE	1.066.683.600	1.023.039.839	43.643.761

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A"

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni assistenziali, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituito disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

B) 7 b SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Acquisti</i>	517.364	493.833	23.531
<i>Pulizia, vigilanza e premi di assicurazioni</i>	825.241	813.591	11.650
<i>Manutenzione locali e relativi impianti della Sede</i>	1.217.625	1.024.126	193.499
<i>Utenze</i>	936.517	948.012	-11.495
<i>Prestazioni professionali</i>	1.781.364	1.213.201	568.163
<i>Spese per servizi</i>	7.511.277	6.644.241	867.036
<i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	4.233.340	4.081.779	151.561
TOTALE	17.022.728	15.218.783	1.803.945

- la voce acquisti di complessive € 517.364 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per €460.622; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per €56.742;
- le utenze della Sede per €936.517 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- le prestazioni professionali, per €1.744.644 si riferiscono principalmente a consulenze per l'attività di "Due Diligenze" relative agli investimenti di natura immobiliare, a collaborazioni coordinate e continuative, a compensi per la redazione del "Giornale della previdenza", a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk, all'assistenza relativa a particolari strumenti finanziari presenti nel portafoglio dell'Ente, a compensi relativi al progetto di ricerca denominato "IT Governance nel settore previdenziale", a compensi relativi alla collaborazione con la Soc. Politecnos per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo denominato " Progetto Insieme", alla partecipazione a commissioni mediche per l'accertamento di invalidità, alla redazione dei bilanci tecnici da parte dell'attuario di fiducia, agli onorari per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e le spese di giudizio nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie;
- le spese per servizi, che riguardano le spese per il Centro Elaborazione dati (€604.218), per la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€1.649.483), per le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€786.175), i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2009 del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" (€2.400.043), le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€900.200), il contributo al Fondo Sanità (€200.000) e infine €1.007.878 per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;

- le spese per gli organi dell'ente si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

- Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale e delle Commissioni Consultive	€	2.230.710
- Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti	€	527.400
- Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	€	649.972
- Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali	€	749.204
- Compensi ai componenti dell'Organismo di Vigilanza	€	82.500

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 10 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 23 Commissioni varie e n. 24 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 84 riunioni.

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Retribuzioni ai portieri</i>	1.308.119	1.446.987	-138.868
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuz</i>	357.881	408.998	-51.117
<i>Contributi al fondo prev, compl, portieri</i>	1.627	1.230	397
<i>Altre spese</i>	30.915	33.496	-2.581
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	16.741	69.465	-52.724
<i>Acquisto vestiario portieri</i>	-	3.126	-3.126
<i>Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbri</i>	1.552.180	1.894.449	-342.269
<i>Acquisti diversi</i>	2.217	15.933	-13.716
<i>Manutenzione</i>	15.060.996	12.895.584	2.165.412
<i>Contratti di Global Service</i>	4.181.414	6.763.222	-2.581.808
<i>Utenze varie</i>	6.095.480	7.329.619	-1.234.139
<i>Pulizia</i>	1.368.744	2.497.471	-1.128.727
<i>Spese condominiali consortili</i>	1.861.662	1.681.346	180.316
<i>Spese avviamento commerciale legge 392/78</i>	56.602	37.891	18.711
<i>Spese di registrazione contratti di affitto</i>	2.021.933	2.232.711	-210.778
<i>Premi di assicurazione</i>	551.233	532.960	18.273
<i>Spese legali gestione immobili</i>	541.788	1.052.486	-510.698
<i>Consulenze, perizie e collaudi gestione immobili</i>	2.751.966	7.708.495	-4.956.529
<i>Compensi amministratori delegati</i>	4.214.074	5.424.589	-1.210.515
<i>Altre spese</i>	198.437	356.981	-158.544
<i>Spese di vigilanza e guardiania</i>	1.727.416	2.340.746	-613.330
<i>Contributo in c/lavori eseguiti da locatari</i>	832.000	100.000	732.000
<i>Indennità di fine rapporto portieri</i>	113.137	97.279	15.858
TOTALE	44.846.562	54.925.064	-10.078.502

Le spese più consistenti sono:

- le spese di manutenzione che riguardano per € 5.343.615 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria gestiti direttamente dall'Ente, per € 1.467.156 interventi affidati agli ex gestori relativi ai lotti di manutenzione riparativa e di emergenza a tutto il 31.3.2009 per € 6.133.371 per servizi affidati alla GEFI Spa, e per € 2.116.854 per servizi eseguiti da fornitori terzi giusta delibera del C.d.A. del 25.6.2009;
- le spese per utenze (€ 6.095.480), le spese per i contratti di global service (€ 4.181.414), per l'acquisto di combustibili (€ 1.552.180), per la pulizia degli stabili (€ 1.368.744) e le spese per la registrazione contratti (€ 2.021.933), queste ultime sono state accantonate al Fondo oneri futuri come descritto nel paragrafo relativo alle voci di debito;
- le spese per retribuzioni ai portieri e relativi oneri previdenziali per totali € 1.811.679;
- le spese per le consulenze, perizie e collaudi per € 2.751.966 e le spese per i compensi agli amministratori delegati per € 4.214.074.

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi € 1.417.363 accoglie prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Piazza della Repubblica, in cui sono situati gli uffici del Dipartimento della Previdenza, dei Sistemi Informativi e Sviluppo Servizi Integrativi e rapporti con l'Adepp.

B) 9 a SALARI E STIPENDI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Stipendi e altre competenze fisse</i>	15.652.870	14.945.088	707.782
<i>Straordinari</i>	745.195	759.083	-13.888
<i>Indennità e rimborso spese per missioni</i>	357.772	324.225	33.547
<i>Competenze accessorie diverse</i>	4.338.924	4.198.900	140.024
<i>Incentivo post pensionam, L, 243/04</i>			
<i>Compensi per collaborazioni</i>	295.560	304.575	-9.015
TOTALE	21.390.321	20.531.871	858.450

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, rinnovati nel mese di luglio 2009 con decorrenza gennaio 2008, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali.

Nel 2009, inoltre, sono stati effettuati passaggi di livello retributivo per i dipendenti che hanno maturato l'anzianità di servizio richiesta, a cui si aggiunge il riconoscimento dei passaggi di area e degli assegni di qualificazione.

Le assunzioni di personale effettuate nel 2009 riguardano n. 12 unità a tempo determinato e n. 3 a tempo indeterminato. I contratti a tempo determinato hanno registrato una trasformazione a tempo indeterminato e 2 si sono risolti. I rimanenti contratti ancora in corso, stipulati per un anno e rinnovabili, si riferiscono a 9 operatori di call-center.

Si segnalano n. 25 cessazioni di rapporto di lavoro anche per l'attuazione del progetto di incentivazione all'esodo a cui hanno aderito i dipendenti in possesso dei requisiti utili al pensionamento.

I dipendenti in servizio al 31/12/2009 sono 483 così distribuiti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	493
Cessazioni	n.	25 (di cui 1 relativa a posizione dirigenziale)
Assunzioni di personale	n.	15 (di cui 12 a tempo determinato)
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	*483

* di cui n. 11 dipendenti part-time.

I dipendenti sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

Personale in servizio		
Dirigenti	n.	23
Quadri	n.	37
Area professionale	n.	15
Area A	n.	240
Area B	n.	135
Area C	n.	33
Totale	n.	483

Nel 2009 la spesa per il lavoro straordinario ha confermato la tendenza già evidenziata nell'anno precedente. Il numero delle ore di straordinario pro-capite è di 96 ore annue per una spesa complessiva di €745.195.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2007/2009:

ANNO	2007	2008	2009
Totale spesa annuale	818.125	759.083	745.195
Nr. ore liquidate	46.581	41.472	40.937
Media ore pro-capite	104	96	96

La media oraria è calcolata sui dipendenti in servizio esclusi i dirigenti ed i quadri.

B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Oneri previdenziali e assistenziali</i>	5.715.683	5.115.095	600.588
<i>Contributi al fondo di previdenza complem.</i>	333.757	316.510	17.247
<i>Contributi di solidarietà D.lgs.124/93 art. 12</i>	33.377	31.652	1.725
<i>Oneri previdenziali gestione separata INPS</i>	10.377	10.055	322
TOTALE	6.093.194	5.473.312	619.882

Gli oneri previdenziali costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS) sono risultati superiori dello 0,50% rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno potrà essere inoltre attivata la procedura per l'ammissione allo sgravio contributivo stabilito dalla Legge 247/2007. Il beneficio consente di ridurre la contribuzione dovuta sulla retribuzione variabile prevista dalla contrattazione di 2° livello ed erogata nel corso del 2009 a titolo di premio aziendale di risultato.

L'autorizzazione allo sgravio prevista nei 60 giorni successivi al termine per la trasmissione dell'istanza all'INPS potrà comportare la riduzione massima pari a 25 punti percentuali dell'aliquota contributiva a carico del datore calcolata nel limite del 2,25% della retribuzione annua di ciascun lavoratore ed è stimata per un valore complessivo di circa €160.000.

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto del trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Indennità di fine rapporto</i>	1.787.662	1.825.875	-38.213
<i>Indennità di fine rapporto di collaborazione</i>	30.500	30.591	-91
TOTALE	1.818.162	1.856.466	-38.304

B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Indennità integrativa speciale</i>	286.399	286.036	363
<i>Pensioni ex FPI (L. 144 art. 14 comma 4 del 17.5.99)</i>	1.063.960	1.010.561	53.399
TOTALE	1.350.359	1.296.597	53.762

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.350.359 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 1.063.960 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 286.399. Al 31/12/2009 il numero di pensionati del Fondo è pari a 174.

B) 9 e ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Premi di assicurazione</i>	136.610	133.476	3.134
<i>Interventi assistenziali</i>	288.931	302.662	-13.731
<i>Buoni pasto</i>	449.757	462.214	-12.457
<i>Corsi di aggiornamento per il personale</i>	56.415	86.725	-30.310
<i>Altri oneri di personale</i>	165.668	169.041	-3.373
<i>Rimborsi di spese</i>	1.127	1.945	-818
<i>Acquisto vestiario e divise per commessi</i>	36.747	41.436	-4.689
TOTALE	1.135.255	1.197.499	-62.244

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di € 288.931 così ripartita:

Borse di studio	€ 45.942
Sussidi assistenziali	€ 176.326
Contributi Cral	€ 32.600
Polizza Sanitaria	€ 34.063

Complessivamente, la voce di bilancio relativa alle spese per il personale (B 9) subisce un incremento del 4,72% rispetto all'esercizio precedente.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	235.852	250.908	-15.056
<i>Ammortamento fabbricati della sede</i>	379.532	379.532	
<i>Ammortamento beni strumentali</i>	621.248	691.433	-70.185
TOTALE	1.236.632	1.321.873	-85.241

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2009. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2009. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Per gli immobili, è da segnalare che nell'esercizio 2009 è stata operata una svalutazione in quanto si evincono scostamenti del valore degli stessi attraverso il raffronto con i valori di mercato o di perizie di stima così come indicato nella tabella rappresentante il Fondo svalutazione immobili.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica pari ad €4.603.895 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità. Come descritto tra le Attività, l'incremento rispetto all'anno precedente, è da imputare all'aumento di crediti di natura previdenziale e nei confronti dei locatari degli stabili di proprietà da sottoporre a prudenziale svalutazione.

La voce, accantonamenti per rischi (B 12) di complessivi € 53.460, è costituita dall'incidenza economica a seguito della valutazione dei rischi su procedure e cause in corso relativamente al patrimonio immobiliare ed al personale della Fondazione per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive.

Tra gli altri accantonamenti (B13) si evince l'importo di €316.288 il cui dettaglio è presente nel Fondo Oneri Futuri quale contropartita.

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende: l'imposta Comunale sugli Immobili ICI (€ 9.917.203), altri tributi locali (€71.649), sanzioni e pene pecuniarie (€567.984) ed altre imposte e tasse (€53.119).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) 15 c PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti € 16.380.474 quali dividendi del Fondo Ippocrate (€7.945.092) distribuibili al 31.12.2009 come da rendiconto della Società di Gestione First Atlantic Re SGR Spa ed incassati in data 18.3.2010 e dividendi del Fondo Immobili Pubblici (FIP), di cui €3.846.600 corrisposti nel corso dell'esercizio ed €4.588.782 il cui incasso è avvenuto in data 15.3.2010.

C) 16 a ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti: interessi su mutui concessi agli iscritti (residuali) per €4.756, interessi su mutui alla società partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico (€3.600.000) ed agli Ordini dei Medici (€1.022.030), gli interessi sui prestiti al personale (€410.892) nonché la rivalutazione delle polizze a capitalizzazione (€747.059).

C) 16 b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Comprendono prevalentemente gli interessi di titoli immobilizzati che registrano un decremento rispetto all'anno 2008 dovuto ad una minore performance degli investimenti (€42.335.742); interessi compensativi intesi quale remunerazione su investimenti mobiliari regolati in data posticipata rispetto a quella dell'effettiva erogazione (€62.241) oltre agli scarti positivi sui titoli (€23.137.590).

C) 16 c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

L'importo complessivo di €70.303.347 comprende interessi dei titoli per €37.570.849, dovuti essenzialmente agli investimenti effettuati sia direttamente sia tramite i gestori finanziari, compresi quelli derivanti dai pronti contro termine (€3.053.998 di cui €349.909 si riferiscono a ratei di operazioni effettuate nell'esercizio 2008), dividendi su titoli azionari e premi su derivati per €3.311.238, scarti positivi quale differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli per €1.652.484 ed infine proventi derivanti dalla negoziazione degli stessi per €27.768.776.

C) 16 d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'importo complessivo di €7.087.041 comprende interessi su depositi bancari e postali (€6.770.595) maturati sulle giacenze relative ai conti presso vari istituti di credito, interessi attivi di mora (€33.553) ed altri interessi vari (€282.893) tra cui quelli sui crediti nei confronti dell'Erario per rimborsi di imposta IRPEG ed ILOR.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente sia dai gestori sia dalle banche per gli investimenti diretti sul risultato positivo di gestione (capital gain) per €8.159.796 e operata sulla plusvalenza derivante dalla cessione di partecipazione nel Fondo Michelangelo per €164.195, e per €3.276.095 all'imposta del 20% assoluta sui dividendi del Fondo Ippocrate e del Fondo Immobiliare Pubblico (FIP) e all'imposta sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali per €1.827.707.

Gli oneri finanziari accolgono: interessi passivi su depositi cauzionale costituiti dai conduttori per €368.160 e quelli su somme erogate a diverso titolo per €84.202, spese e commissioni bancarie per € 126.604, ed altre spese per un totale di € 11.313.762 principalmente costituito da perdite derivanti da negoziazione di titoli per €7.927.142, per €965.293 quali scarti negativi e spese per la gestione del patrimonio mobiliare per €2.420.897.

Risultano inoltre iscritti €12.200.000 quali oneri di ristrutturazione operata sul titolo XELO II "Camelot" a riduzione del rischio capitale. Gli effetti di detta ristrutturazione, trovano riscontro tra le riprese di valore operate di cui si è già data illustrazione nel paragrafo relativo al "Fondo oscillazione valori mobiliari".

C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'importo per complessivi € 2.403.224 rappresenta il netto generato dai saldi dei conti correnti in valuta istituiti prevalentemente presso le società di gestione del patrimonio mobiliare e dalle differenze di negoziazione di titoli in valuta estera, operate direttamente dall'Ente.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) 18 a RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

Risultano iscritti per €774.393, le rivalutazioni delle partecipazioni nelle società Quadrivio New Old Economy (€378.744) ed Advanced Capital III (€395.649).

D) 18 b RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Merita attenzione la ripresa di valore per €71.250.000 operata sui titoli immobilizzati, per i quali era stato prudenzialmente istituito il "Fondo Oscillazione Valori Mobiliari" nell'anno precedente. I titoli sui quali è stata registrata la ripresa di valore, hanno ridotto il rischio di perdita di capitale, sia per i miglioramenti registrati nei trend di mercato, sia per le operazioni di riorganizzazione della porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari stessi.

D) 18 c RIVALUTAZIONI DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce si riferisce per € 43.748.178 alle riprese di valore da valutazione, relative all'aumento del valore di alcuni titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nella voce delle svalutazioni di cui alla microclasse "D 19 c". Tale importo, comprensivo delle riprese per chiusura cambio pari ad € 286.555, risulta essere incrementato rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per la ripresa registrata relativamente ai titoli affidati alle società di gestione.

D) 19 SVALUTAZIONI:

Di partecipazioni (D 19 a) per complessivi € 5.267.875 formate dal raffronto con il patrimonio netto delle società partecipate e relative alla Enpam Real Estate srl per €619.765, alla Advanced Capital RE International per € 148.745, alla Network Capital Partners I per €1.126.075, al Fondo Mobiliare IGI per €88.620, alla European Small Caps per €74.903, al fondo DGPA Capital per €250.278, al Fondo Mobiliare Principia II per €149.363, alla Absolute Ventures Sca. per €794.451 ed al Fondo Immobiliare Ippocrate per €2.015.675.

Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (D 19 c) per complessivi €2.758.174 quali differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio ed il prezzo di mercato, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile, comprensive per €953.688 di perdite derivanti da "chiusura cambio" (per lo stesso principio non sono iscrिवibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari ad €57.859.345).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

La voce comprende la plusvalenza derivante dall'alienazione di beni immobili (E 20a) per €30.973.167 a seguito della cessione delle residue unità immobiliari di Garbagnate (Mi) e degli immobili siti in Pisa (Via Beato Cottolengo) e Napoli (Torre Azzurra).

Tra gli altri proventi straordinari (E 20 b) pari a complessivi € 189.837.246 merita attenzione la plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione nel Fondo Immobiliare Michelangelo pari ad €2.080.000, sono presenti inoltre €151.116.076 quali contributi relativi agli arretrati derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di categoria dei Fondi Speciali di Previdenza (di cui €135.100.404 per il Fondo di previdenza medici di medicina generale ed € 16.015.672 per il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali); sopravvenienze e rettifiche di costi e ricavi per € 2.828.497; plusvalenze dall'indicizzazione dei mutui erogati per €30.140; altri proventi straordinari per €806.408; contributi di competenza degli esercizi precedenti relativi al Fondo di Previdenza Generale

per complessivi €22.641.178 il cui incremento è dovuto per la maggior parte dai contributi della Quota “B” accertati tramite l’attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso dell’Ente con quelli dell’Anagrafe Tributaria, nonché dai contributi derivanti dall’abolizione dell’esonero contributivo (delibera del C.d.A. N. 46/2009) per i pensionati del Fondo che proseguono nell’esercizio dell’attività professionale; contributi relativi agli esercizi precedenti del Fondo di Previdenza degli Specialisti Esterni per €1.293.970 di cui € 1.029.215 riguardano i contributi versati dalle società di capitale accreditate con SSN; contributi relativi agli anni precedenti per i transitati alla dipendenza sia nel Fondo dei Medici di Medicina Generale sia degli Specialisti Ambulatoriali per €2.220.296; sanzioni ed interessi su ritardato pagamento contributi quota “B” per €5.779.130 e quota “A” per €22.531; contributi di maternità di anni precedenti per €169.475, infine sono compresi i recuperi delle prestazioni erogate negli esercizi precedenti per complessivi €849.546.

E) 21 ONERI

(E 21b)

L’importo per €11.411.962 comprende sopravvenienze passive per €1.314.736, rettifiche di costi e ricavi per complessivi €5.329.630 tra le quali emergono €4.944.870 derivanti da una sovrastima di crediti per contributi del Fondo Specialisti Ambulatoriali e Specialisti Esterni; perdite su crediti per € 87.539; oneri sostenuti per incentivo all’esodo del personale dipendente per €449.009; altri oneri straordinari per €1.492.766; prestazioni di competenza esercizi precedente per €734.171; rimborso di contributi versati in eccedenza negli esercizi precedenti per €1.121.704; ed infine sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea per un totale di €882.407.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D’ESERCIZIO

La spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2009 per €28.377.394 e dell'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP) per €965.130.